



Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica - cobas

Comunicato stampa

Come è ormai ampiamente noto, il giorno sabato 19 gennaio 2008, si svolgerà a Roma la manifestazione nazionale degli Informatori Scientifici del Farmaco, indetta dal XV Forum delle RSU degli ISF per protestare contro le strumentali cessioni di ramo che rendono strana e spregiudicata l'applicazione della legge 30 (detta legge Biagi).

Tale anomalo metodo permetterebbe alle imprese di liberarsi in maniera indolore (per loro) di personale altamente qualificato, dirottandolo verso società che risulterebbero “*contenitori-a-tempo*”, che, a loro volta, procederebbero in fase successiva al licenziamento finale.

Il metodo della cessione di ramo, riferito al settore del Servizio obbligatorio sull'informazione scientifica ed, in particolare, alle cosiddette “Linee” di informazione scientifica, permetterebbe quindi di eludere norme relative ai licenziamenti collettivi, alla mobilità, alla cassa integrazione.

Sembrerebbe arduo potere dimostrare che imprese orientate alla commercializzazione dei farmaci abbiano uno stato di crisi, atteso che sembra universalmente acclarato che tale settore goda del maggiore valore aggiunto industriale e benefici sempre di ottimi introiti.

La materia ha costretto numerosissimi Informatori Scientifici del Farmaco a ricorrere all'intervento della magistratura al fine di vedere tutelato il diritto al lavoro.

SLF-cobas aderisce alla manifestazione del 19 gennaio p.v. e, chiedendo l'intervento immediato di tutte le istituzioni interessate, assicura comunque un costante impegno a difesa dei posti di lavoro, della professionalità degli addetti al Servizio di Informazione scientifica sui farmaci ad uso umano e della salute dei cittadini.

13 gennaio 2008

Segreteria Nazionale

Pagina 1 di 1